

## SANTA CROCE

«UN MODELLO STUDIATO IN TUTTO IL MONDO»

UNA RAGIONE D'ORGOGGIO: «VENGONO DA TUTTO IL MONDO A VEDERE CHI SIAMO E COME SIAMO ORGANIZZATI, CERCANDO ESPERIENZE DA TRASFERIRE SUI LORO TERRITORI»

# La pelle regge ma teme Trump

## «Calate le ditte, non i volumi»

Donati e la relazione annuale ai soci: «Sei anni di grandi risultati»

di CARLO BARONI

**IL CONCIARIO** che non molla. E i conciatori che non smettono di investire in ricerca, moltiplicano l'impegno con il mondo della scuola, a partire dall'Università. Il conciaro che tiene testa alla crisi, quello che insegue la realizzazione del progetto Tubone e che ha raggiunto livelli di sostenibilità ambientale che ne fanno un modello internazionale. Il conciaro che accetta nuove sfide e con gli sguardi puntati nel futuro. Ha parlato di tutto questo e molto altro Franco Donati nella relazione annuale ai soci dell'Associazione Conciatori, l'ultima visto che ha raggiunto le due legislature. Donati ha fatto un quadro pieno e importante del settore e del distretto, inquadrandone problematiche e prospettive sullo sfondo del clima politico ed economico internazionali. «Le nostre aziende sono diminuite di numero, ma non è calata per questo la produzione complessiva nel distretto - ha detto - Il nostro settore, pur con qualche difficoltà, ha retto. Ha subito però la flessione di alcune grandi firme sui mercati mondiali». Non mancano le preoccupazioni.

«Il quadro politico mondiale non ci entusiasma - ha proseguito Donati - : un presidente degli Stati Uniti imprevedibile nei comportamenti, sull'orlo di un impeachment a tre mesi dal suo insediamento, che proclama politiche protezionistiche, che disconosce l'accordo sull'ambiente di Parigi e porta avanti una politica estera piena di contraddizioni; la Brexit che ha inferto una ferita profonda



«TANTE SFIDE VINTE» Franco Donati ha presentato la relazione annuale ai soci dell'Associazione Conciatori

all'Europa...». Tutto questo pesa, insieme alla pentola bollente del Medio Oriente e all'Isis che continua a gettare terrore. Tutti fattori che hanno un peso sui mercati in generale e con riflessi importanti sulla moda e sul lusso. Ma il conciaro resta un pilastro del sistema. Donati ha ricordato anche momenti importanti della sua presidenza. «Ha preso avvio concreto l'accordo di programma

con la realizzazione delle prime vasche e con la risoluzione del problema dei finanziamenti al Consorzio Depuratore, abbiamo fatto la fusione con il depuratore di Fucecchio - ha aggiunto - è stata realizzata la sede nuova del Poteco, che oggi ci ospita; ma quello che è importante è che sono stati portati a compimento i progetti di riqualificazione delle aziende, del nostro settore, e del nostro di-



Focus

### Casa del distretto e dell'innovazione Finiti i lavori

**TERMINATI** i lavori alla grande casa del distretto e dell'innovazione. Nella nuova struttura che ospita il Polo Tecnologico conciaro dal 2015, si sono trasferiti nel settembre 2016 l'Associazione Conciatori e nel marzo 2017 il Consorzio Calzaturieri. Questo permetterà di sviluppare nuove iniziative, in un rapporto sinergico, con una razionalizzazione e minor dispendio di risorse.

stretto. Infine ha parlato anche dell'uscita dall'Unione Industriale Pisana «perché poco sensibile all'importanza di un settore conciaro, perché che le nostre esigenze sono più legate al mondo della moda e delle grandi firme e non alle problematiche che riguardano la costa». E un rammarico: non essere ancora riusciti a mettere in piedi l'associazione unica di categoria della zona.

## SAN MINIATO

Fondazione, Campigli e Casini nuovi consiglieri

**IL CONSIGLIO** d'Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, presieduto dal Notaio Mario Marinella, ha provveduto alla sostituzione di due consiglieri venuti a mancare nelle scorse settimane: il ragioniere Paolo Giani, già volto noto della politica locale per tanti anni, che era stato eletto in rappresentanza del Comune di San Miniato e il dottor Giulio Panzani, farmacista e giornalista, quale espressione dell'assemblea dei soci della Fondazione stessa. Quale rappresentante indicato dal Comune di San Miniato è stato eletto il signor Rossano Campigli, sanminiatense, 65 anni, ex assessore comunale e attuale presidente del circolo Arci di Ponte a Elsa e già direttore dell'Unicoop di Empoli e Fucecchio; quale membro espressione dell'assemblea degli azionisti è stato eletto Paolo Casini, pontederese, 58 anni, medico chirurgo con specializzazione in radiodiagnostica.

## SANTA CROCE

Depuraquarno, progetto con le scuole

**SUCCESSO** del progetto Depuraquarno che spiega a studenti di scuole elementari e medie l'importanza della depurazione per il distretto conciaro. Circa 1700 quelli coinvolti in questa edizione di cui 200 presenti alla giornata conclusiva con la premiazione delle opere create dalle scuole coinvolte: scuola secondaria primo grado Galilei Montopoli, scuola primaria Don Milani San Miniato, scuola primaria Pascoli di Santa Croce. «Vanno sostenute tutte le iniziative che possono rafforzare nel pubblico la consapevolezza di quanto sia importante l'impegno per l'ambiente - dice il presidente Aquarno Lorenzo Mancini - e ci piace pensare che l'Aquarno sia considerato sempre di più una risorsa per l'intera collettività». Premiato anche Mireno Guerrieri, di Terricciola per il concorso «A spasso per l'Aquarno».

SANTA CROCE SIGNORINI: «OPPORTUNITÀ PER CONOSCERE MEGLIO E DA VICINO IL NOSTRO INDOTTO»

## Giovani conciatori in visita agli stabilimenti Inalca



Il gruppo «Giovani Conciatori» impegnati nel corso di industrializzazione del processo e innovazione del prodotto per il settore conciaro

**GIOVANI** conciatori approfondiscono gli aspetti più tecnici del settore come le normative nazionali e comunitarie, le condizioni operative e gestionali negli stabilimenti di macellazione delle carni. In questo contesto il gruppo ha visitato il macello Inalca di Castelvetro di Modena, tra i più grandi e moderni impianti di settore d'Europa. L'evento si inserisce tra le attività di studio del Gruppo Giovani Conciatori, attualmente impegnati nel corso «Industrializzazione del processo e innovazione del prodotto per il settore conciaro». «E' stata una visita utile a raccontarci un passaggio fondamentale per la filiera - dice la coordinatrice del gruppo Francesca Signorini - che si inserisce nei rapporti tra fornitori e lavora-

tori addetti alle successive fasi di trasformazione. Un'opportunità di informazione approfondita, tanto più oggi che gli imprenditori, così come tutti gli attori del mercato, sono molto sensibili verso l'intero ciclo di approvvigionamento e produzione». Tra i presenti, oltre a Francesca Signorini: Alvaro e Niccolò Banti (conceria Alba), Simone Bertini (conceria Bertini Franco 1972), Matteo e Serena Brillanti (conceria Rinaldi), Andrea Buldrini (conceria Papepe), Luca Capaccioli (conceria Coripel), Paolo Cioni (conceria Yankee), Nicolò Colombini (conceria Brotini Mario) Marta Lupi (conceria Bcn), Antonio e Giovanni Rossi (conceria Montana). Con loro il vicedirettore Assoconciatori Aldo Glozzi, che cura le attività del Gruppo Giovani.